



PROCEDURA APERTA (GARA UE) AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

Procedura aperta per l'appalto per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione del Mausoleo di Augusto e di piazza Augusto Imperatore – 1° Stralcio.

IL PRESENTE DISCIPLINARE CONCERNENTE I LAVORI INDICATI IN EPIGRAFE REGOLA IL FUNZIONAMENTO DEI SOTTOINDICATI ISTITUTI PREVISTI NEL RELATIVO BANDO.

SEZIONE 1

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'APPALTO ED ALLA PROCEDURA DI GARA

1.1. **IMPORTO LAVORI: € 8.804.099,43, così ripartito:**

A) importo soggetto a ribasso d'asta € 8.568.215,88 (di cui € 7.972.060,28 per lavori a corpo ed € 596.155,60 per lavori a misura);

B) importo degli oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: € 235.883,55 (di cui € 162.075,00 a corpo ed € 73.808,55 a misura).

1.2. **PRINCIPI DI AGGIUDICAZIONE:** l'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006, **mediante offerta a prezzi unitari.**

L'offerta risulterà determinata dall'elemento quantitativo del "prezzo" e dagli elementi che costituiscono l'offerta tecnica secondo i rispettivi punteggi massimi a loro attribuibili indicati nel bando di gara, e valutabili secondo le **formule** indicate nella **Sezione 7** del presente Disciplinare di gara.

L'elemento quantitativo "prezzo" dovrà essere espresso, secondo le modalità indicate nella **Sezione 6** del presente Disciplinare di gara, con il ribasso percentuale e non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e i valori espressi in lettere sarà preso in considerazione il valore espresso in lettere. Si procederà alla determinazione della soglia di presunta anomalia delle offerte secondo le modalità indicate nell'art. 86, comma 2 del D. Lgs. n.163/2006. In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico, si aggiudicherà l'appalto in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto di appalto. Resta fermo il disposto di cui all'art. 86, comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006 in merito alla facoltà dell'Amministrazione di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

1.3. **ESPERIMENTO DI GARA:** Nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati al punto **IV.3.8** del bando di

gara, si procederà all'apertura dei plichi che risulteranno pervenuti dai concorrenti entro i termini di cui al punto **IV.3.4)** del bando medesimo. Si procederà all'esame dei documenti ed alla verifica di cui all'art. 120, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010. **La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'AVCP con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis. Ai fini della verifica attraverso il sistema AVCPASS la Commissione giudicatrice sarà coadiuvata dal RUP.** In una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice valuterà le offerte tecniche e procederà all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel Bando di gara. Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle quali verrà data lettura con la conseguente stesura della graduatoria provvisoria, sulla base della formula indicata nella **Sezione 7**. Si procederà all'aggiudicazione secondo la procedura indicata dagli artt. 87 e 88 del D. Lgs. n. 163/2006 e dagli artt. 120 e 121 del D.P.R. n. 207/2010. Restano comunque salve le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

SEZIONE 2

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA E CONSORTILE

2.1. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A pena di esclusione dalla gara, in caso di raggruppamenti in forma associata o consortile, di cui all'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. n. 163/2006, i requisiti di partecipazione devono essere posseduti e dichiarati come segue:

- 2.1.1. I requisiti di cui al punto **III.2.1. lett. A)** del bando di gara devono essere posseduti e dichiarati dai soggetti, come indicato nella successiva **Sezione 5** punto **5.2.** del presente disciplinare di gara, da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento o il Consorzio. La dichiarazione di che trattasi dovrà, inoltre, essere resa anche dall'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre;
- 2.1.2. Il requisito di cui al punto **III.2.1. lett. C)** del bando di gara deve essere posseduto, in caso di associazione di tipo orizzontale, in conformità all'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010;
- 2.1.3. I requisiti di cui ai punti **III.2.1. lettere B), D), E) e F)** del bando di gara devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento. Il requisito di cui al punto **III.2.1. lettera B)** dovrà essere posseduto e dichiarato anche dall'impresa consorziata per la quale il Consorzio concorre. **In caso di R.T.I. il requisito di cui al punto III.2.1. lett. D) dovrà essere posseduto e dimostrato ai sensi dell'art. 92, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010;**
- 2.1.4. **I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara;**
- 2.1.5. I raggruppamenti temporanei di imprese e i consorzi devono presentare l'atto rogato od autenticato dal notaio, in originale o copia autenticata, di mandato collettivo speciale con conferimento della rappresentanza irrevocabile in favore del soggetto mandatario qualificato Capogruppo. L'atto dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), l'eventuale presenza di impresa cooptata - che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 - **le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo, le quali devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla S.O.A.;**
- 2.1.6. I raggruppamenti temporanei di imprese, non formalmente costituiti, devono presentare una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Società che costituiscono il raggruppamento, con la quale si impegnano irrevocabilmente, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo con rappresentanza ad una di esse già individuata nella dichiarazione e qualificata come Capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti. La dichiarazione dovrà indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), l'eventuale presenza di impresa cooptata - che dovrà espressamente impegnarsi ad effettuare

lavori nella misura massima consentita dall'art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 - **le quote di partecipazione al raggruppamento medesimo, le quali devono corrispondere alle qualificazioni possedute ed attestate dalla S.O.A.;**

2.1.7. I raggruppamenti temporanei di imprese e i Consorzi, dovranno altresì presentare tutte le dichiarazioni di cui al successivo punto **5.3.** del presente "Disciplinare di gara", nonché la documentazione indicata ai successivi punti. Il documento di cui al punto 5.12 dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti facenti parte del Raggruppamento e del Consorzio.

2.2. SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA, DELL'OFFERTA ECONOMICA E TECNICA:

A pena di esclusione dalla gara, in caso di soggetti di cui all'articolo **37**, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006, non ancora costituiti, la domanda di partecipazione di cui al successivo punto **5.1.**, l'offerta economica e l'offerta tecnica, presentate rispettivamente secondo le modalità indicate alle successive **Sezioni 6 e 7** dovranno essere sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

In caso di soggetti già formalmente costituiti detta documentazione potrà essere sottoscritta anche solo dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

SEZIONE 3

MODALITA' E CONDIZIONI PER LA COSTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO.

A pena di esclusione dalla gara, il deposito cauzionale di cui al punto **III.1.1** del bando di gara dovrà rispettare quanto segue:

3.1. - dovrà essere prestato esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a) con assegno circolare non trasferibile intestato alla Tesoreria di Roma Capitale, previo versamento presso la Tesoreria di Roma Capitale o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di Tesorerie provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito; **di detto deposito dovrà essere inserita nella documentazione di gara, in originale, la relativa quietanza;**
- b) mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria con assegno circolare o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario/ assicurativo o di altro soggetto, di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.

3.2 In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione, questa dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);
- essere prodotte in originale, con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- la sottoscrizione del garante dovrà essere autenticata da Notaio, il quale dovrà parimenti attestare i poteri di firma del garante medesimo.

- qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui agli artt. 113 del Codice e 123 del Regolamento.
 - e.

3.3 la garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. n. 163/23006, deve avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta. Il garante si impegna a rinnovare la garanzia medesima ai sensi della suddetta normativa, per l'ulteriore termine di validità dell'offerta indicata al punto IV.3.7 del bando di gara.

3.4 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs 163/2006, nel caso in cui l'importo della garanzia sia ridotto, il concorrente dovrà presentare la certificazione di qualità conforme alle norme europee, in originale ovvero in copia fotostatica, riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia fotostatica del documento di identità del medesimo in corso di validità.

Si precisa che:

- a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

3.5 La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate costituirà **causa di esclusione**.

3.6 Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

3.7 All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento.

Si precisa che:

- **il deposito cauzionale provvisorio** deve altresì garantire **il pagamento della sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. n. 163/2006 nella misura stabilita dal bando di gara.**

SEZIONE 4

MODALITA' DI COLLAZIONE, SIGILLATURA E SPEDIZIONE DEL PLICO GENERALE E DELLE BUSTE IN ESSO CONTENUTE

A pena di esclusione dalla gara, il plico generale dovrà:

- 4.1. - contenere una busta, sigillata con le modalità previste al successivo punto 4.4., riportante all'esterno la dicitura “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE**” contenente i documenti e le dichiarazioni richieste alla successiva **Sezione 5**;
- 4.2. - contenere una busta, sigillata con le modalità previste al successivo punto 4.4., riportante all'esterno la dicitura “**BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA**”, contenente l'offerta, redatta con le modalità indicate alla successiva **Sezione 6**;
- 4.3. - contenere una busta, sigillata con le modalità previste al successivo punto 4.4., riportante all'esterno la dicitura “**BUSTA C – OFFERTA TECNICA**”, contenente l'offerta, redatta con le modalità indicate alla successiva **Sezione 7**;
- 4.4. - risultare debitamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui lembi di chiusura, e dovrà riportare al suo esterno la denominazione del concorrente, oltre all'oggetto della gara, la data e l'ora del relativo esperimento, quale indicata al punto **IV.3.8.** del bando di gara;
- 4.5. - pervenire mediante servizio postale, a mezzo di agenzia di recapito o a mano, a Roma Capitale, Segretariato - Direzione Generale – Ufficio Protocollo – Via delle Vergini, 18 – 00187 – Roma, secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.30 (sabato escluso); il martedì e il giovedì sarà possibile anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- 4.6. - pervenire entro il termine indicato al punto **IV.3.4.** del bando di gara.
L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

* * *

N.B. Per le modalità di presentazione del plico generale si rinvia alle informazioni, da seguire scrupolosamente, contenute nella guida alla compilazione del modulo “**MOD-SG-01**” allegato al presente disciplinare di gara.

SEZIONE 5

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E DELLE CERTIFICAZIONI RICHIESTE DAL BANDO DI GARA

A pena di esclusione dalla gara, nella “**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE**” il concorrente dovrà racchiudere le dichiarazioni e la documentazione di seguito indicata attestanti il possesso dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara indicati alla **Sezione III** del bando di gara:

- 5.1. Domanda di partecipazione alla gara, redatta dal titolare o dal legale rappresentante su carta intestata della società, riportante l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A. della medesima, nonché un elenco riepilogativo della documentazione presentata;
- 5.2. Dichiarazione del titolare o del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), dall'art. 37, comma 7, primo e secondo periodo del D. Lgs. n. 163/2006, dall'art. 67 del D.Lgs 159/2011, **nonché l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione**; gli altri soggetti – socio/i e direttore/i tecnico/i - indicati nel suddetto art. 38, dovranno parimenti dichiarare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui al citato articolo - potendo limitare tale dichiarazione alle sole ipotesi di cui al comma 1, lett. b), c) e m-ter) di detto articolo e alle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011, **nonché l'indicazione di eventuali condanne per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione**;
- 5.3. Dichiarazione del legale rappresentante e/o titolare dell'impresa - redatta in lingua italiana, e accompagnata da una fotocopia leggibile del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, che ne consenta l'identificazione - attestante quanto segue:
 - a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
ovvero:

a.1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero:

- a.2) di essere a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara dei seguenti soggetti (*indicare la denominazione e ragione sociale*) che si trovano, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dichiara di aver preso esatta e completa conoscenza;
 - c) che in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste dall'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 per le somme e per i massimali stabiliti al punto **III.1.1.** del bando di gara;
 - d) di aver esaminato (*specificare se direttamente ovvero con delega a personale dipendente*) tutti gli elaborati progettuali predisposti dall'Amministrazione - compreso il computo metrico estimativo - ritenendoli adeguati per una ponderata formulazione dell'offerta e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori prendendo conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso, verificando altresì le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate;
 - e) di aver tenuto conto di tutti gli oneri - compresi quelli afferenti la raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione - ed obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - f) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
 - g) di aver effettuato una verifica in merito alla disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - h) l'indicazione delle lavorazioni e delle relative categorie indicate nel bando di gara che, in quanto non in possesso della relativa qualificazione, **deve** subappaltare ad impresa in possesso della suddetta idonea qualificazione, nonché di quelle lavorazioni e delle relative categorie che si **intendono** subappaltare;
 - i) **l'indicazione, nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., dei Consorziati per i quali il Consorzio concorre;**
 - j) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
 - k) di impegnarsi a rispettare integralmente i contenuti del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015.

Dichiarazione per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 come modificato dal D. Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, da effettuare utilizzando esclusivamente il fac-simile allegato al presente disciplinare di gara. In caso di R.T.I. la dichiarazione di cui sopra dovrà essere rilasciata dalla sola impresa mandataria.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC, al numero di fax indicati dai concorrenti, all'indirizzo di posta elettronica, alla sede legale dell'impresa il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato, ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC, del numero di fax o dell'indirizzo di posta elettronica non certificata o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere

tempestivamente segnalate all'ufficio; diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

N.B. La mancata indicazione dell'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) o del fax comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per la mancata tempestività o il mancato recapito delle "comunicazioni".

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Capitolina n. 11 del 30 gennaio 2015 recante "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità per il triennio 2015-2016-2017" dichiarazione del/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'articolo 46 del D. Lgs. n. 198/2006 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

- 5.4.** Originale dell'attestazione di qualificazione - in corso di validità - rilasciata da Società Organismo di Attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzata;
- 5.5.** Deposito cauzionale provvisorio per l'importo indicato al punto **III.1.1** del bando di gara e secondo le modalità indicate alla precedente **Sezione 3**;
- 5.6.** Autocertificazione attestante il possesso del requisito della regolarità contributiva da rendere in conformità al modello allegato al presente disciplinare di gara;
- 5.7.** Certificazione - in corso di validità - attestante il possesso del Sistema di qualità conforme alle norme europee della serie **ISO 9001:2008** ed alla vigente normativa nazionale. Tale certificazione dovrà essere rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee. Qualora il documento di cui al precedente punto **5.4.** attesti il possesso del requisito della qualità non è necessario allegare la predetta certificazione. **In caso di R.T.I.** tale requisito dovrà essere posseduto e dimostrato **ai sensi dell'art. 92, comma 8 del D.P.R. n. 207/2010**;
- 5.8.** I Consorzi dovranno altresì presentare l'atto costitutivo del Consorzio medesimo.
- 5.9.** **Dimostrazione dell'assolvimento degli obblighi di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (a seguito delle**

modifiche introdotte dall'art.19 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90: "Autorità nazionale anticorruzione").

Per eseguire il pagamento, si rinvia alle indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nella deliberazione del 15 febbraio 2010 e nel relativo Avviso del 31 marzo 2010.

Il versamento del contributo deve essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

1) versamento online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante dovrà allegare la relativa ricevuta;

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (il punto vendita più vicino è individuato attivando la voce "contributo AVCP" tra le voci di servizio previste dalla funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te") all'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara lo scontrino in originale rilasciato dal punto vendita.

3) Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. A riprova dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato ai documenti di gara la ricevuta in originale dell'avvenuto bonifico bancario.

5.10. Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese, di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella indicata al **punto IV.3.4** del bando, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del dichiarante in corso di validità, attestante i seguenti dati:

- 1) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;
- 2) la denominazione dell'Impresa;
- 3) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i, del/dei Direttore/i Tecnico/i e, in caso di società di persone, l'indicazione dei soci dell'Impresa;
- 4) che nel registro delle imprese non risulta iscritta, per la relativa posizione anagrafica, alcuna dichiarazione di procedura concorsuale ai sensi della normativa vigente in materia;
- 5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011.

5.11. Attestazione di avvenuto sopralluogo

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

In caso di Associazione Temporanea di imprese detta attestazione dovrà essere presentata dalla sola impresa Capogruppo. Per effettuare il sopralluogo è necessario concordare un appuntamento con il referente tecnico, arch. Andrea Borghi ai numeri telefonici della U.O. Città Storica +39 06 67108544 e +39 0667108553 oppure inviare alla stazione appaltante, **non oltre 10 giorni dalla data di scadenza delle offerte**, agli indirizzi di posta elettronica andrea.borghi@comune.roma.it, francesco.zugaro@comune.roma.it, una richiesta di sopralluogo indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo. La richiesta deve specificare l'indirizzo di posta elettronica o il numero di fax, cui indirizzare la convocazione.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.

L'attestazione sarà rilasciata fino al quinto giorno precedente la scadenza del termine di presentazione dell'offerta, indicato al **punto IV.3.4** del bando.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

I documenti richiesti ai precedenti punti sub **5.4. e 5.7.** possono essere presentati in originale o in copia fotostatica riportante l'attestazione "conforme all'originale" sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da copia del documento di identità del medesimo in corso di validità.

I concorrenti dovranno produrre il PassOE (in originale o in semplice copia) di cui all'art. 2 comma 3, lettera b), della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 196/2003, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1 del citato Decreto Legislativo.

I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione capitolina, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco di Roma Capitale.

Responsabile del trattamento dei dati personali è il Direttore della Direzione Appalti e Contratti del Segretariato - Direzione Generale nonché i Dirigenti apicali delle strutture comunali che partecipano alle diverse fasi del procedimento di gara.

In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del suddetto D. Lgs. n. 196/2003.

5.12. Copia del "Protocollo di integrità" di Roma Capitale, approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 40 del 27 febbraio 2015 e allegato al presente disciplinare di gara, debitamente sottoscritto, su ogni pagina, dal/i titolare/i o del/i legale/i rappresentante/i o di altra/e persona/e munita/e di specifici poteri di firma.

SEZIONE 6

MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

A pena di esclusione dalla gara, nella busta "**B – OFFERTA ECONOMICA**" di cui al precedente **punto 4.2.** il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

6.1. dovrà essere redatta in lingua italiana su carta da bollo di **€ 16,00**;

6.2. dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.

6.3. dovrà comprendere:

a) l'oggetto, la data e l'ora della gara;

- b) l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);
- c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali deve indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;
- d) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale unico sull'importo dei lavori soggetto a ribasso d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza;
- e) l'indicazione dei costi della sicurezza da rischio specifico (o aziendale).

6.4. dovrà compilare, **ai sensi dell'art. 119 del D.P.R. n. 207/2010**, la lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori (c.d. modello B) secondo le modalità di seguito indicate:

la lista è composta di otto colonne. Nella prima colonna è riportato il numero d'ordine, nella seconda colonna è riportato il codice di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste nel progetto, nella terza colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella quarta colonna le unità di misura, nella quinta colonna il quantitativo previsto per ogni voce.

Il concorrente dovrà riportare, nella sesta e settima colonna, i prezzi unitari che offre per ogni lavorazione e forniture, espressi in cifre nella sesta colonna ed in lettere nella settima colonna e nella ottava colonna i prodotti dei quantitativi risultanti nella quinta colonna per i prezzi indicati nella settima.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto - al netto degli oneri della sicurezza - rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella ottava colonna ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso in lettere. Nel caso di discordanza dei prezzi unitari offerti prevale il prezzo indicato in lettere.

La predetta lista deve, **a pena di esclusione**, essere sottoscritta su ciascun foglio dal Legale rappresentante del concorrente e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinata secondo la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani per la sicurezza, "Po" il prezzo globale offerto

Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sottoindicate:

- 6.5.** Il ribasso percentuale offerto non dovrà riportare più di tre cifre decimali. In caso di cifre decimali superiori, il ribasso sarà automaticamente arrotondato alla terza cifra decimale.
- 6.6.** Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta.
- 6.7.** L'offerta presentata secondo le modalità precisate nel bando e nel presente Disciplinare di gara, deve essere sempre inferiore all'importo a base d'asta al netto degli oneri della sicurezza; non saranno prese in considerazione offerte in aumento.
- 6.8.** Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale.

SEZIONE 7	MODALITA' DI REDAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE
------------------	--

Nella busta "**C – OFFERTA TECNICA**" di cui al precedente **punto 4.3.** il concorrente dovrà racchiudere la propria offerta da formulare rispettando quanto segue:

- 7. l'offerta tecnica dovrà essere prodotta, oltre che in formato cartaceo, anche e necessariamente su supporto informatico (CD – ROM, DVD) con un contenuto massimo di 800 mb;**
- 7.a) sul supporto informatico, con pennarello indelebile, devono essere indicati in modo leggibile la denominazione e la ragione sociale dell'impresa, nonché il CIG attribuito alla gara;**

7.b) l'intero contenuto dell'offerta tecnica deve essere predisposto su supporto informatico, in formato PDF, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante (ovvero, ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D. Lgs. n. 163/2006 da TUTTI i legali rappresentanti in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio secondo le modalità indicate al precedente punto 2.2.);

7.c) Il contenuto dovrà essere articolato secondo le seguenti modalità:

- un file in formato pdf, nominato "indice analitico" contenente l'elencazione della documentazione/elaborati presentati, firmato digitalmente, carattere "arial" 10 di contenuto massimo 15 mb;

- ulteriori files, nominati singolarmente in relazione a ciascun contenuto, contenenti la documentazione/elaborati progettuali richiesti e ciascuno parimenti firmato digitalmente secondo le modalità sopraindicate, in formato PDF, di contenuto massimo pari a 15 mb, numerati progressivamente nelle pagine, perfettamente corrispondenti nella denominazione e nella numerazione progressiva a quella riportata nel suddetto indice;

7.d) dovrà essere suddivisa in capitoli in relazione a ciascun elemento di valutazione; l'indice dovrà corrispondere all'effettiva articolazione dei capitoli;

7.e) non dovrà contenere opuscoli pubblicitari;

7.f) la versione cartacea dovrà essere rilegata in un unico documento;

7.g) le soluzioni migliorative proposte costituenti l'offerta tecnica dovranno essere articolate, laddove necessario, in un nuovo Capitolato speciale d'appalto, in un nuovo Piano di sicurezza e coordinamento e in un nuovo cronoprogramma redatto/i a cura del concorrente (che sarà/saranno approvato/i dall'Ufficio proponente in caso di aggiudicazione definitiva).

N.B. L'impresa dovrà attestare con apposita dichiarazione, in calce all'offerta tecnica, che quanto contenuto nel supporto informatico è perfettamente corrispondente alla documentazione cartacea.

In caso di riscontrata differenza sarà considerato prevalente quanto contenuto nel formato cartaceo.

7.1. dovrà essere redatta in lingua italiana;

7.2. dovrà essere firmata in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa concorrente, se trattasi di Impresa individuale, o dal rappresentante legale se trattasi di Enti o Società.

7.3. dovrà comprendere:

- a) l'oggetto, la data e l'ora della gara;
- b) l'esatta denominazione del concorrente offerente (cognome, nome ovvero denominazione e ragione sociale) completa dell'indicazione del domicilio e/o della sede legale e dei relativi recapiti (telefono, fax, ecc.);

Nella formulazione della propria offerta il concorrente dovrà rispettare le condizioni sottoindicate:

7.4. Non sono ammesse correzioni che non siano accettate e controfirmate dal soggetto che sottoscrive l'offerta;

7.5. Dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elaborati:

A- Relazione Tecnica descrittiva

B- Allegati grafici alla Relazione tecnica descrittiva

A-Relazione Tecnica descrittiva

Dovrà descrivere esaurientemente l'offerta proposta secondo la seguente articolazione:

A1) impostazione dell'appalto e modalità di svolgimento dello stesso;

A2) organizzazione, mezzi e personale che si intendono dedicare allo svolgimento dell'appalto;

A3) eventuali prestazioni aggiuntive e/o migliorative rispetto a quelle previste nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ciascuno dei suddetti capitoli dovrà essere redatto su fogli in formato A4, compilati in carattere ARIAL di dimensione 12pt, interlinea singola e margini Sup., Inf., Destro e Sinistro di 2 cm., stampati su un solo lato.

Tale Relazione dovrà essere costituita da non più di 15 facciate.

B-Allegati grafici alla Relazione tecnica descrittiva

In riferimento e supporto alla Relazione tecnica descrittiva dovranno essere prodotti gli elaborati grafici descrittivi delle modalità di svolgimento dell'appalto (es. fasizzazione, cantierizzazione, etc), di dettaglio delle eventuali soluzioni tecniche aggiuntive e/o migliorative, e di qualsiasi altro elemento utile alla valutazione dell'offerta proposta.

Tali allegati, da redigere su formato A3, non potranno essere più di 15 (totale 15 facciate).

La Relazione tecnico descrittiva e gli Allegati grafici dovranno essere rilegati in un unico fascicolo formato A3.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata con riferimento agli elementi sotto indicati ed ai rispettivi criteri, sub-criteri e sub-punteggi con i relativi seguenti punteggi massimi a loro attribuibili:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNT. MAX
PREZZO (espresso con il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta)	40
OFFERTA TECNICA:	60
CRITERI	
<p>1) INTERVENTI STRUTTURALI – valutazione confronto a coppie Le proposte migliorative sugli interventi strutturali dovranno essere finalizzate ad individuare tecniche e materiali alternativi a quanto previsto nel progetto esecutivo, al fine di ridurre l'invasività e il rischio di danneggiare in modo irreversibile le murature antiche e storiche circostanti la zona di intervento ed eventuali manufatti che si trovassero nel sottosuolo</p>	46
<p>Sub-criterio 1a Interventi strutturali intorno alla Chiesa di S. Rocco e verso la base dell'obelisco ovest</p> <p>Sub-punteggio 1a.1 Grado di non invasività. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che escludano il coinvolgimento delle murature e dei manufatti archeologici e storici circostanti e del sottosuolo, ovvero limitino al massimo la loro invasività su di essi (<u>produrre progetto strutturale con relazione</u>) Punti 10</p> <p>Sub punteggio 1a.2 Grado di reversibilità. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che consentano in futuro la rimozione degli interventi strutturali proposti, escludendo o limitando al massimo il danneggiamento delle murature storico-archeologiche sottostanti e adiacenti (<u>produrre relazione</u>) Punti 4</p> <p>Sub punteggio 1a.3 Grado di durabilità. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che garantiscano che i materiali impiegati abbiano le qualità per durare più a lungo nel tempo (<u>produrre relazione</u>) Punti 3</p>	17

<p>Sub-criterio 1b Interventi strutturali previsti lungo l'edificio lato Via Tomacelli, per i locali della caffetteria e per le cordone ovest ed est e per impianto sollevamento acque meteoriche</p> <p>Sub-punteggio 1b.1 Grado di non invasività. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che escludano il coinvolgimento delle murature e dei manufatti archeologici e storici circostanti e del sottosuolo, ovvero limitino al massimo la loro invasività su di essi (<u>produrre progetto strutturale con relazione</u>) Punti 8</p> <p>Sub-punteggio 1b.2 Grado di reversibilità. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che consentano in futuro la rimozione degli interventi strutturali proposti escludendo o limitando al massimo il danneggiamento delle murature storico-archeologiche sottostanti e adiacenti (<u>produrre relazione</u>) Punti 4</p> <p>Sub-punteggio 1b.3 Grado di durabilità. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che garantiscano che i materiali impiegati abbiano le qualità per durare più a lungo nel tempo (<u>produrre relazione</u>) Punti 2</p>	14
<p>Sub-criterio 1c Interventi strutturali previsti intorno al pilone del camminamento tra le chiese di S. Rocco e di S. Girolamo</p> <p>Sub-punteggio 1c.1 Grado di non invasività. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che escludano il coinvolgimento delle murature e dei manufatti archeologici e storici circostanti e del sottosuolo, ovvero limitino al massimo la loro invasività su di essi (<u>produrre progetto strutturale con relazione</u>) Punti 9</p> <p>Sub-punteggio 1c.2 Grado di reversibilità. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che consentano in futuro la rimozione degli interventi strutturali proposti escludendo o limitando al massimo il danneggiamento delle murature storico-archeologiche sottostanti e adiacenti (<u>produrre relazione</u>) Punti 4</p> <p>Sub-punteggio 1c.3 Grado di durabilità. Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che garantiscano che i materiali impiegati abbiano le qualità per durare più a lungo nel tempo (<u>produrre relazione</u>) Punti 2</p>	15

<p>2) IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA – valutazione on/off L'offerta dovrà riguardare proposte migliorative dell'impianto di videosorveglianza, ad integrazione- sostituzione di quanto previsto nel progetto esecutivo, per un impianto che permetta la massima "copertura" dell'area oggetto dei lavori e dei relativi accessi, nonché del prospetto principale del Mausoleo Valutazione performance massima punti 5 Valutazione performance minima punti 2 <u>(Produrre progetto impiantistico con la localizzazione delle telecamere, loro performance e relazione tecnica)</u></p>	5
<p>3) CAFFETTERIA E SPAZIO ESPOSITIVO – valutazione on/off L'offerta dovrà riguardare proposte migliorative per ridurre l'emissione acustica degli impianti tecnologici della caffetteria-spazio informativo verso la piazza Valutazione riduzione massima: limite emissione acustica = 45dB(A) punti 2 Valutazione riduzione minima: limite emissione acustica = 48dB(A) punti 1 Dovrà esser <u>prodotta una idonea relazione previsionale acustica, con allegate le specifiche tecniche e le caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali proposti, che comprovi la riduzione offerta, che verrà più volte verificata a fine lavori.</u></p>	2
<p>4) CANTIERIZZAZIONE E SPAZI INFORMATIVI SULL'AUGUSTEO, SUL SITO, SUL PROGETTO E SUI LAVORI – valutazione on/off Sub-criterio 4a Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese al miglioramento del confinamento del cantiere realizzato con materiali idonei e provvisti di vari punti di osservazione diretta dei lavori (superfici trasparenti) e di ampi spazi informativi su pannelli. Tali spazi saranno dedicati all'Augusteo e alla storia del sito, al progetto della piazza e alle varie fasi dei lavori e dei relativi tempi con immagini e scritti, questi ultimi riassunti in almeno 5 lingue Punti 4 Valutazione confinamento migliore punti 4 Valutazione confinamento medio punti 2 Sub-criterio 4b Saranno valutate favorevolmente quelle proposte mirate a ridurre l'impatto acustico delle attività di cantiere verso l'esterno mediante l'utilizzo di materiali fonoassorbenti applicati al confinamento del cantiere, l'uso di macchinari insonorizzati (riduzione potenza acustica delle sorgenti), realizzazione di barriere fonoassorbenti intorno alle lavorazioni rumorose, accorgimenti e dispositivi utili per la riduzione e l'abbattimento acustico delle sorgenti per tutta la durata dei lavori Valutazione limite massimo emissioni acustiche cantiere: + 5 dB(A) sopra i valori previsti dalla Classe acustica IV Punti 3 <u>Si richiede il progetto e la relazione acustica che comprovi il limite proposto, con le misure da adottare ed i materiali da utilizzare.</u></p>	7
<p>TOTALE</p>	100

PREZZO (espresso con il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta): PUNTI 40
OFFERTA TECNICA: PUNTI 60 così ripartiti:

1 INTERVENTI STRUTTURALI (Punti 46)

Le proposte migliorative sugli interventi strutturali dovranno essere finalizzate ad individuare tecniche e materiali alternativi a quanto previsto nel progetto esecutivo, al fine di ridurre l'invasività e il rischio di danneggiare in modo irreversibile le murature antiche e storiche circostanti la zona di intervento ed eventuali manufatti che si trovassero nel sottosuolo. Infatti, occorre tenere presente che la quota della nuova piazza verrà a coincidere con il livello storico del I sec. d.C.. Tali tecniche e materiali dovrebbero limitare gli accertamenti preventivi delle Soprintendenze, finalizzati alla tutela di eventuali resti monumentali storici o manufatti antichi interrati. Infatti, queste ultime, in funzione del grado di invasività dell'intervento strutturale, potrebbero richiedere maggiori sondaggi, indagini, scavi archeologici suppletivi, ecc., con conseguente aumento dei tempi contrattuali e sensibili aggravii dei costi dell'appalto. Inoltre si richiede che le tecniche e i materiali alternativi proposti siano duraturi e però anche reversibili, al fine di poterli rimuovere nel futuro (ove necessario) senza danneggiare le strutture storiche e archeologiche con cui restano in contatto.

Saranno quindi valutate favorevolmente quelle scelte progettuali che prevedano soluzioni tecniche ed utilizzo di materiali che consentano di non coinvolgere le murature e i manufatti archeologici e storici sottostanti e adiacenti ovvero di avere una ridotta invasività su di essi e nel terreno (ad es.: con interventi a "secco", o comunque non utilizzando cementi infiltranti nel sottosuolo, che potrebbero riempire cavità e vuoti nel caso vi fossero manufatti antichi, ecc.), di avere una maggiore reversibilità ed una buona durabilità.

I requisiti indispensabili che le proposte migliorative dovranno garantire sono: 1) il rispetto della normativa tecnica vigente in materia, di cui i concorrenti si assumono tutti gli oneri e le responsabilità degli interventi proposti; 2) il rispetto delle indicazioni/prescrizioni espressi dalle Soprintendenze raccolte nel Verbale di chiusura della C.d.S. prot. QI/40494 del 16.4.2013 (all. document. di gara); 3) la salvaguardia degli spazi esterni e interni (cordionate, locali caffetteria, spazio info e pertinenze) delimitati nella Tav. GEN_02 01 dei fili fissi.

SUB CRITERIO 1a: interventi strutturali intorno alla Chiesa di S.Rocco e verso la base dell'obelisco ovest: punti 17 così suddivisi

SUB PUNTEGGIO 1a.1 – Grado di non invasività.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che escludano il coinvolgimento delle murature e dei manufatti archeologici e storici circostanti e del sottosuolo, ovvero limitino al massimo la loro invasività su di essi (produrre progetto strutturale con relazione). **Punti 10**

Criteri motivazionali:

- a. **non invasiva** (tecniche e materiali che non coinvolgono né le preesistenze circostanti, né il terreno sottostante, utilizzando elementi di separazione da essi, tipo guaine, teli, malte di calce non cementizia);
- b. **minimamente invasiva** (perforazioni di limitato diametro (non superiore a 6 cm) nelle murature preesistenti per tiranti a "secco");
- c. **mediamente invasiva** (pali infitti a "secco" nel terreno con controllo costante della penetrazione).

SUB PUNTEGGIO 1a.2 - Grado di reversibilità.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che consentano in futuro la rimozione degli interventi strutturali proposti, escludendo o limitando al massimo il danneggiamento delle murature storico-archeologiche sottostanti e adiacenti (produrre relazione). **Punti 4**

Criteri motivazionali:

- a. **totalmente reversibile** (materiali metallici separati dalle murature preesistenti, tiranti interni ed esterni non connessi alle murature);
- b. **maggiormente reversibile** (muri di sostegno realizzati con tecniche tradizionali; elementi prefabbricati);
- c. **mediamente reversibile** (strutture in c.a. o platee in c.a., non connesse alle murature preesistenti);
- d. **minimamente reversibile** (pali o palificate a "secco" estraibili con sistemi idraulici).

SUB PUNTEGGIO 1a.3 - Grado di durabilità.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che garantiscano che i materiali

impiegati abbiano le qualità per durare più a lungo nel tempo (produrre relazione). **Punti 3**

Criteri motivazionali:

- a. **durabilità massima** (titanio; acciaio inox, acciaio Corten; malte idrauliche con mattoni o pietre con caratteristiche meccaniche elevate);
- b. **durabilità media** (acciaio zincato a caldo; carpenteria metallica zincata a caldo; calcestruzzo armato prefabbricato).

SUB CRITERIO 1b: Interventi strutturali previsti lungo l'edificio lato via Tomacelli, per i locali della caffetteria e per le cordonate ovest ed est e per la realizzazione del locale dell'impianto di sollevamento acque meteoriche

Punti 14 così suddivisi

SUB PUNTEGGIO 1b.1 - Grado di non invasività.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che escludano il coinvolgimento delle murature e dei manufatti archeologici e storici circostanti e del sottosuolo, ovvero limitino al massimo la loro invasività su di essi (produrre progetto strutturale con relazione). **Punti 8**

Criteri motivazionali:

- a. **non invasiva** (tecniche e materiali che non coinvolgono né le preesistenze circostanti, né il terreno sottostante, utilizzando elementi di separazione da essi tipo guaine, teli, malte di calce non cementizia);
- b. **minimamente invasiva** (perforazioni di limitato diametro (inferiore a 6 cm) nelle murature preesistenti per tiranti a "secco");
- c. **mediamente invasiva** (pali infitti a "secco" nel terreno con controllo costante della penetrazione).

SUB PUNTEGGIO 1b.2 - Grado di reversibilità.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che consentano in futuro la rimozione degli interventi strutturali proposti escludendo o limitando al massimo il danneggiamento delle murature storico-archeologiche sottostanti e adiacenti (produrre relazione). **Punti 4**

Criteri motivazionali:

- a. **totalmente reversibile** (materiali metallici separati dalle murature preesistenti, tiranti interni ed esterni non connessi alle murature);
- a. **maggiormente reversibile** (muri di sostegno realizzati con tecniche tradizionali; elementi prefabbricati);
- b. **mediamente reversibile** (strutture in c.a. o platee in c.a., non connesse alle murature preesistenti).

SUB PUNTEGGIO 1b.3 - Grado di durabilità.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che garantiscano che i materiali impiegati abbiano le qualità per durare più a lungo nel tempo (produrre relazione). **Punti 2**

Criteri motivazionali:

- a. **durabilità massima** (titanio; acciaio inox, acciaio Corten; malte idrauliche con mattoni o pietre con caratteristiche meccaniche elevate);
- b. **durabilità media** (acciaio zincato a caldo; carpenteria metallica zincata a caldo; calcestruzzo armato prefabbricato)

SUB CRITERIO 1c: interventi strutturali previsti intorno al pilone del camminamento tra le chiese di S. Rocco e S. Girolamo: **Punti 15**

SUB PUNTEGGIO 1c.1 - Grado di non invasività.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che escludano il coinvolgimento delle murature e dei manufatti archeologici e storici circostanti e del sottosuolo, ovvero limitino al massimo la loro invasività su di essi (produrre progetto strutturale con relazione). **Punti 9**

Criteri motivazionali:

- a. **non invasiva** (tecniche e materiali che non coinvolgono né le preesistenze circostanti, né il terreno sottostante, utilizzando elementi di separazione da essi tipo guaine, teli, malte di calce non cementizia);
- b. **minimamente invasiva** (perforazioni di limitato diametro (inferiore a 6 cm) nelle murature preesistenti per tiranti a "secco");
- c. **mediamente invasiva** (pali infitti a "secco" nel terreno con controllo costante della penetrazione).

SUB PUNTEGGIO 1c.2 - Grado di reversibilità.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che utilizzeranno materiali che consentano in futuro la rimozione degli interventi strutturali proposti escludendo o limitando al massimo il danneggiamento delle murature storico-archeologiche sottostanti e adiacenti (produrre relazione).

Punti 4

Criteria motivazionali:

- a. **totalmente reversibile** (materiali metallici separati dalle murature preesistenti, tiranti interni ed esterni non connessi alle murature);
- b. **maggiormente reversibile** (muri di sostegno realizzati con tecniche tradizionali; elementi prefabbricati);
- c. **mediamente reversibile** (strutture in c.a. o platee in c.a., non connesse alle murature preesistenti);
- d. **minimamente reversibile** (pali o palificate a “secco” estraibili con sistemi idraulici).

SUB PUNTEGGIO 1c.3 - Grado di durabilità.

Saranno valutate favorevolmente quelle soluzioni tecniche che garantiscano che i materiali impiegati abbiano le qualità per durare più a lungo nel tempo (produrre relazione). **Punti 2**

Criteria motivazionali:

- a. **durabilità massima** (titanio; acciaio inox, acciaio Corten; malte idrauliche con mattoni o pietre con caratteristiche meccaniche elevate);
- b. **durabilità media** (acciaio zincato a caldo; carpenteria metallica zincata a caldo; calcestruzzo armato prefabbricato).

2 IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA (Punti 5) - Valutazione on/off

L'offerta dovrà riguardare proposte migliorative dell'impianto di videosorveglianza, ad integrazione-sostituzione di quanto previsto nel progetto esecutivo, per un impianto che permetta la massima “copertura” dell'area oggetto dei lavori e dei relativi accessi, nonché del prospetto principale del Mausoleo, al fine di prevenire e reprimere eventuali atti vandalici, consentendo l'identificazione degli autori di tali atti anche nel buio. Le telecamere, idonee per le riprese a colori e per l'installazione all'esterno, dovranno essere collocate in punti inaccessibili (pali dell'illuminazione pubblica, edifici pubblici non monumentali, ecc.). L'impianto dovrà essere realizzato con apparati compatibili con i sistemi in uso nel Comune di Roma Capitale e dovrà essere completo e pronto all'uso (DVR da 16 canali, 2 video e tastiere per remoto locale, e comunque di ogni componente e/o lavorazione anche se non è descritta negli elenchi sotto riportati) e per essere collegato sia alla sala centrale di controllo e monitoraggio del patrimonio culturale, con sede a Palazzo Braschi e sia all'area controllo del vicino Museo dell'Ara Pacis ove dovranno essere installati i monitors, il PC e il DVR.

Le proposte migliorative dovranno riguardare:

Il grado di copertura visiva della piazza. Produrre progetto impiantistico con la localizzazione delle telecamere, loro performance (aree inquadrature, visuali ingrandite, eliminazione punti “morti” ecc.) e relazione tecnica.

Punti 5

a. Performance massima: punti 5

Telecamere day-night da esterno a colori ad altissime prestazioni per immagini ad alta risoluzione con qualsiasi condizione di luce, con illuminatore IR led ad alta efficienza portata utile 80m;

- n. 3 telecamere “speed dome” 360° con zoom ottico autofocus 43x (16x dig), risoluzione full HD (1280x1024), funzione auto tracking complete di tastiere comando e gestione dome;
- n. 17 telecamere con obiettivo varifocale 5 – 50 mm, risoluzione 700/1000 LTV, motion detection regolabile, custodia termostata da esterno IP67 e illuminatore IR portata 80m;
- n. 2 DVR 16 canali, minima risoluzione in registrazione 1280x576, uscita VGA/full HD 1080p con HDM, funzione quadruplex, HDD minimo 1Tb con possibilità d'inserimento di altri 2 HDD stesso tipo, uscite USB
- n. 1 computer completo di software gestione video;
- n. 2 UPS di alimentazione di tutto il sistema TVCC con autonomia di 2ore

ciascuno per tutto il carico alimentato e monitoraggio efficienza/allarme;
n. 2 monitor LED 32/40" full HD e risoluzione 1920x1080;
Tutti gli accessori necessari come alimentatori, cavi, balun, supporti, custodie, ecc.

b. Performance minima: punti 2

Telecamere day-night da esterno a colori ad altissime prestazioni per immagini ad alta risoluzione con qualsiasi condizione di luce, con illuminatore IR led ad alta efficienza portata utile 80m;

- n. 2 telecamere "speed dome" 360° con zoom ottico autofocus 43x (16x dig), risoluzione full HD (1280x1024), funzione auto tracking complete di tastiere comando e gestione dome;
 - n. 12 telecamere con obiettivo varifocal 5 – 50 mm, risoluzione 700/1000 LTV, motion detection regolabile, custodia termostata da esterno IP67 e illuminatore IR portata 80m;
 - n. 1 DVR 16 canali, minima risoluzione in registrazione 1280x576, uscita VGA/full HD 1080p con HDM, funzione quadruplex, e HDD minimo 1Tb con possibilità d'inserimento di altri 2 HDD stesso tipo, uscite USB;
 - n. 1 computer completo di software gestione video;
 - n. 1 UPS di alimentazione di tutto il sistema TVCC con autonomia di 2ore ciascuno con tutto il carico alimentato e monitoraggio efficienza/allarme;
 - n. 1 monitor LED 32/40" full HD e risoluzione 1920x1080;
- Tutti gli accessori necessari come alimentatori, cavi, balun, supporti, custodie, ecc.

L'indicazione delle caratteristiche minime necessarie per l'interfacciamento con i sistemi di Roma Capitale ed eventuali ulteriori specifiche tecniche potranno essere richiesti all'Ufficio Impianti di Sicurezza – Unità Organizzativa Opere di Edilizia Sociale e Impianti Tecnologici del Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (Via Luigi Petroselli, n.45, tel. 06 6710 71897).

3 CAFFETTERIA E SPAZIO ESPOSITIVO (Punti 2) – Valutazione on/off

L'offerta dovrà riguardare proposte migliorative per ridurre l'emissione acustica degli impianti tecnologici della caffetteria-spazio informativo verso la piazza.

Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese alla riduzione del livello di emissione acustica degli impianti tecnologici ed in particolare dell'impianto di trattamento aria a servizio dei locali caffetteria-spazio informativo. Tale miglioramento potrà essere ottenuto controllando la potenza acustica globale delle sorgenti di rumore e vibrazioni, misurato in dB(A), e con l'abbattimento acustico del complesso delle sorgenti, sempre misurato in dB(A). Il parametro di misura per la valutazione complessiva del miglioramento sarà la misurazione nelle ore notturne del livello di pressione sonora, in dB(A) prevista alla distanza di ml 1,0 dalle griglie di emissione/immissione aria, all'esterno della caffetteria (limite massimo in orari notturni di immissione sonora nell'ambiente 55 dB(A) - zona di Classe acustica IV – "Aree di intensa attività umana", ai sensi della delib.ne C.C. n. 12/2004 per le attività permanenti). Dovrà essere, quindi, prodotta una idonea relazione previsionale acustica, con allegate le specifiche tecniche e le caratteristiche delle apparecchiature e dei materiali proposti, che comprovi la riduzione offerta, che verrà più volte verificata a fine lavori. Punti 2

a. Riduzione massima: limite emissione acustica = 45 dB(A) punti 2

b. Riduzione minima: limite emissione acustica = 48 dB(A) punti 1

4 CANTIERIZZAZIONE E SPAZI INFORMATIVI SULL'AUGUSTEO, SUL SITO, SUL

PROGETTO E SUI LAVORI (Punti 7) – Valutazione on/off

L'offerta dovrà riguardare proposte migliorative per rendere i cittadini ed i turisti informati sull'opera che si sta eseguendo, sulla storia del sito, sugli scavi archeologici, sui restauri delle pavimentazioni romane, sul sistema fognario antico, sugli interventi strutturali, sulle lavorazioni in corso (con possibilità di osservarle direttamente), sulle soluzioni adottate, sullo stato di avanzamento dei lavori e sui tempi di conclusione. In sostanza si chiede di trasformare la presenza ingombrante del cantiere, ubicato nel centro della città, in un evento speciale di attrazione e conoscenza. Dovrà anche essere previsto un idoneo confinamento del cantiere e la riduzione della rumorosità del cantiere verso le aree circostanti.

SUB CRITERIO 4a. - Saranno valutate favorevolmente quelle proposte tese al miglioramento del confinamento del cantiere realizzato con materiali idonei e provvisti di vari punti di osservazione diretta dei lavori (superfici trasparenti) e di ampi spazi informativi su pannelli. Tali spazi saranno dedicati all'Augusteo e alla storia del sito, al progetto della piazza e alle varie fasi dei lavori e dei relativi tempi con immagini e scritti, questi ultimi riassunti in almeno 5 lingue. **Punti 4**

a. confinamento migliore punti 4

Altezza minima del confinamento 2,5 mt circa. Zoccolatura cieca alta non superiore a 0,60 cm. Almeno il 20% della lunghezza del perimetro esterno dovrà essere realizzato in materiale trasparente di sicurezza per consentire l'osservazione diretta dei lavori. Tali pannelli dovranno essere localizzati in almeno tre punti differenti. Almeno il 60% della lunghezza del perimetro esterno sarà coperto da pannelli informativi antigraffito dedicati all'Augusteo e alla storia del sito, al progetto della piazza e alle differenti lavorazioni previste con immagini e scritti, questi ultimi riassunti in almeno 5 lingue. Predisporre progetto e relazione.

b. confinamento medio punti 2

Altezza minima del confinamento 2,5 mt circa. Zoccolatura cieca alta non superiore a 0,60 cm. Almeno il 10% della lunghezza del perimetro esterno dovrà essere realizzato in materiale trasparente di sicurezza per consentire l'osservazione diretta dei lavori. Tali pannelli dovranno essere localizzati in almeno due punti differenti. Almeno il 40% della lunghezza del perimetro esterno sarà coperto da pannelli informativi antigraffito dedicati all'Augusteo e alla storia del sito, al progetto della piazza e alle differenti lavorazioni previste con immagini e scritti, questi ultimi riassunti in almeno 5 lingue. Predisporre progetto e relazione.

SUB CRITERIO 4b. - Saranno valutate favorevolmente quelle proposte mirate a ridurre l'impatto acustico delle attività di cantiere verso l'esterno mediante l'utilizzo di materiali fonoassorbenti applicati al confinamento del cantiere, l'uso di macchinari insonorizzati (riduzione potenza acustica delle sorgenti), realizzazione di barriere fonoassorbenti intorno alle lavorazioni rumorose, accorgimenti e dispositivi utili per la riduzione e l'abbattimento acustico delle sorgenti per tutta la durata dei lavori.

L'Area di cantiere è in zona di Classe acustica IV – "Aree di intensa attività umana", ai sensi della delib.ne C.C. n. 12/2004, i cui valori, per le attività permanenti, sono di 65 dB(A) per il giorno e 55 dB(A) per la notte, mentre per i cantieri edili è uso ricorrere alle deroghe. Verranno, pertanto, premiati quegli interventi che, nelle richieste di deroga, dichiareranno e riusciranno a contenere i limiti di immissione sul differenziale di immissione in dB(A), rispetto ai valori citati, per tutto il periodo dei lavori nel cantiere. Dovrà, pertanto, essere realizzato obbligatoriamente un piano di monitoraggio per le opportune verifiche dell'emissioni acustiche con rilevazioni e report quindicinali con indicate le postazioni per le misurazioni. Queste dovranno essere effettuate lungo il perimetro esterno del cantiere alla distanza di 1,0 ml. Misurazione in dB(A). Si richiede il progetto e la relazione acustica che comprovi il limite proposto, con le misure da adottare ed i materiali da utilizzare.

Limite massimo emissioni acustiche cantiere: + 5 dB(A) sopra i valori previsti dalla Classe acustica IV. **Punti 3**

Qualora il numero delle offerte sia pari o maggiore di tre, l'assegnazione dei coefficienti da applicare agli elementi qualitativi costituenti il valore tecnico dell'offerta relativamente al **criterio 1 – Interventi Strutturali ed ai relativi sub-criteri e sub-punteggi** sarà effettuata secondo il metodo di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 (confronto a coppie) lettera a) numero 2 e precisamente tramite la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G.

L'assegnazione dei punteggi relativi ai sub-criteri avverrà mediante la seguente formula $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$

Dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ_n = sommatoria.

Per la valutazione dei **criteri 2 –Impianto di videosorveglianza, 3- Caffetteria e spazio Espositivo- 4 – Cantierizzazione e Spazi informativi sull’Augusteo, sul sito, sul progetto e sui lavori**, misurati con sistema **on/off**, si applicheranno per ogni criterio e sub-criterio i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione della offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, a condizione che le singole offerte siano comprensive dei relativi progetti e/o relazioni previste.

Qualora il numero delle offerte da sottoporre a valutazione sia minore di tre, l’assegnazione dei coefficienti sarà determinata secondo quanto previsto al punto a) 4. dell’Allegato G al Regolamento, attraverso il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Per i sub-punteggi 1a.1, 1a.2, 1a.3, 1b.1, 1b.2, 1b.3, 1c.1, 1c.2, 1c.3 i coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari verranno valutati secondo i seguenti *range*:

1a.1 – 1b.1 – 1c.1 (Invasività)

a. non invasiva	1,00 - 0,70
b. minimamente invasiva	0,69 - 0,40
c. mediamente invasiva	0,39 - 0,00

1a.2 - 1b.2 – 1c.2 (Reversibilità)

a. totalmente reversibile	1,00 - 0,70
b. maggiormente reversibile	0,69 - 0,50
c. mediamente reversibile	0,49 - 0,30
d. minimamente reversibile	0,29 - 0,00

1a.3 – 1b.3 -1c.3 (Durabilità)

a. durabilità massima	1,00 - 0,50
b. durabilità media	0,49 - 0,00

I punteggi assegnati in base a ciascuno dei sub-criteri saranno riparametrati con riferimento al punteggio previsto per il relativo criterio (o elemento) di partenza. Successivamente si procederà alla riparametrazione dei punteggi così ottenuti in modo da attribuire all’offerta tecnica migliore il punteggio massimo disponibile e alle restanti offerte i relativi punteggi conseguentemente riparametrati.

L’assegnazione dei coefficienti da applicare all’elemento prezzo sarà effettuata attraverso l’interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad "1" attribuito al concorrente che avrà presentato il massimo ribasso e il coefficiente pari a "0" attribuito al prezzo posto a base di gara. Il punteggio sarà determinato mediante la seguente formula:

- $C(a)_i = R(a)_i / R_{max} (i) * W_i$
- Dove:
- $R(a)_i$ = ribasso percentuale formulato dal concorrente i-esimo;
- $R_{max} i$ = ribasso percentuale massimo offerto (formulato dal concorrente iesimo);
- W_i = punteggio attribuito al requisito (i) (prezzo punti 30) –

I risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Dalla sommatoria dei punteggi tecnici e di quelli economici sarà definita, conseguentemente, la graduatoria ai fini dell’individuazione dell’offerta

economicamente più vantaggiosa. Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente "all'Offerta Tecnica". Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

A corredo dell'offerta tecnica, il concorrente, ai sensi dell'art. 13, comma 5), lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006, dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi compiutamente le singole pagine, periodi ecc. delle informazioni, fornite con l'offerta tecnica stessa, le quali costituiscano segreti tecnici o commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della sola VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'art. 13, comma 6 del D. Lgs. n. 163/2006 e nell'art.12 del Regolamento del Comune di Roma per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni – approvato con deliberazione consiliare n. 203 del 20 ottobre 2003 - e previa comunicazione ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti. In mancanza di presentazione della suddetta dichiarazione l'Amministrazione consentirà il pieno accesso ai documenti costituenti l'offerta tecnica. In ogni caso l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione definitiva.

SEZIONE 8 SUBAPPALTO

8.1 Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 118 del Codice e dall'art. 170 del Regolamento. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

8.2 La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto, per quelle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal partecipante, comporta l'esclusione dalla gara.

8.3. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8.4. La stazione appaltante provvederà, ai sensi dell'art. 37, comma 11, del Codice, a corrispondere direttamente al subappaltatore/i l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite con riferimento alla realizzazione di opere delle categorie OS21, OG11 e OS25.

SEZIONE 9 ACCESSO AGLI ATTI

Ferme restando le disposizioni contenute nella Legge n. 241/1990 e s.m. e negli artt. 13 e 79 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m., il diritto di accesso agli atti può essere esercitato, nei modi e nelle forme indicate nella predetta normativa, nei giorni e negli orari specificati presso gli Uffici di seguito riportati.

Per l'accesso alla documentazione e alle offerte economiche presentate dai concorrenti e per i verbali di gara delle relative sedute pubbliche:

Segretariato - Direzione Generale – Direzione Appalti e Contratti, con sede in Roma, Via delle Vergini, n.18 c.a.p. 00187, telefono +39.06.6710 4668-71829-2305-2122-2956; fax +39.06.67108083; nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: dalle ore 9.00 alle ore 12.00; il lunedì e il giovedì anche dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il modello relativo all'istanza di accesso agli atti è disponibile sul sito internet di Roma Capitale secondo il seguente percorso: www.comune.roma.it amministrazione trasparente attività e procedimenti tipologie di procedimento Segretariato Direzione Generale struttura organizzativa e poteri sostitutivi Direzione Appalti e Contratti informazioni attività e modulistica della Direzione tipologia atto modulistica accesso

atti amministrativi ex L. 241/1990.

Per l'accesso relativo alla ulteriore documentazione, compresa quella afferente le offerte tecniche:
Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Trasformazione Urbana – U.O.
Città Storica e ambiti di tutela e riqualificazione – Piazza di Siena 1, telefono 06/67108560-8511,
telefax 06/67108537, previo appuntamento telefonico.

* * *

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare si fa espresso riferimento al bando di gara, al Capitolato Speciale, nonché agli atti ed alle normative di riferimento ivi richiamati, al Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 - per le parti ancora in vigore - e al Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, ove vigente. Per ogni eventuale controversia o contestazione legale è competente il Foro di Roma.

Il Dirigente
Arch. Porfirio Ottolini

F A C – S I M I L E
(da compilare su carta intestata dell'Azienda)
A U T O C E R T I F I C A Z I O N E

Spettabile Committente

Il sottoscritto _____ C.F. _____ in qualità di legale
Rappresentante dell'impresa _____ sede
legale _____
c.a.p. _____ P.I. _____ C.F. _____ con specifico riferimento alla gara di appalto per
lavori di¹ _____
_____ cod. _____
indetta da (indicare il Committente) _____

autocertifica quanto segue

POSIZIONE I.N.P.S

• **Imprese con lavoratori dipendenti**

Matricola _____ Sede _____ Lav. Dip. N°. _____ (media degli ultimi sei mesi)
Dichiara di essere in regola, ancorchè autorizzato alla dilazione, con il versamento della contribuzione dovuta a tutto
il _____

• **Imprese individuali**

P.I. _____ Coll. Fam. _____
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

• **Imprese artigiane in forma societaria**

P.A. _____ P.A. _____
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE I.N.A.I.L.

Cod. Cliente _____ Pat. _____
Den. retribuz. anno prec. (mod. 10 SM) Euro _____ Retrib. Presunte anno in corso Euro _____
Pagamento rateale: **SI** **NO** Mod. F24: importo a debito versato il _____ per la posizione di cui sopra.
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

POSIZIONE CASSA EDILE/EDILCASSA

N. di iscrizione _____ presso la cassa edile/edilcassa di² _____
N. lavoratori iscritti _____
Dichiara di essere in regola con il versamento della contribuzione dovuta a tutto il _____

Dichiara, altresì, che nell'ultimo biennio non è stata oggetto di verbali di accertamento da parte delle Autorità preposte
(INAIL – INPS – DPL – ASL – G.d.F.) e che non ha in corso verifiche da parte delle Autorità prima descritte³.
_____ li _____ Timbro e firma del dichiarante⁴

¹ Indicare l'oggetto della gara

² Indicare tutte le casse edili presso le quali è iscritta

³ In caso affermativo specificare l'esito o l'Autorità che ha in corso accertamenti

⁴ Allegare la fotocopia del documento di identità

fac-simile	
Con riferimento alla gara avente ad oggetto:	
Il sottoscritto	
in qualità di legale rappresentante dell'impresa	
Dichiara ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 quanto segue:	
Impresa Partecipante	
Denominazione	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
PEC (Posta elettronica certificata)	

Sede Legale			
Indirizzo			
Cap		Città	
Provincia		Nazione	
Telefono			
Fax			
Posta elettronica			

Domicilio eletto laddove diverso dalla sede legale			
Indirizzo			
Cap		Città	
Provincia		Nazione	
Cap			
Provincia			
Telefono			
Fax			
Posta elettronica			

Indicare con una **X** ove si intende ricevere le comunicazioni ufficiali ex 79 del D. Lgs. n. 163/2006 così come novellato dall'art. 2 del D. Lgs. 20 marzo 2010, n. 53.

	PEC (posta elettronica certificata)
--	--

	Fax (barrare la casella fax comporta l'automatica autorizzazione, da parte del concorrente, all'utilizzo di tale mezzo per l'inoltro di tutte le comunicazioni ai sensi dell'articolo 79 del D. Lgs. n. 163/2006 così come novellato dall'art. 2 del D. Lgs. 20 marzo 2010, n. 53).
--	--

	Sede legale
--	--------------------

	Domicilio eletto
--	-------------------------

N.B. nel caso in cui non venga fornita indicazione diversa, tutte le comunicazioni verranno inviate all'indirizzo PEC (posta elettronica certificata); qualora non sia disponibile l'indirizzo PEC (posta elettronica certificata) verranno inviate alla sede legale dell'impresa.

La mancata indicazione dell'indirizzo di PEC (posta elettronica certificata) o del fax comporta l'esonero della responsabilità della stazione appaltante per la mancata tempestività o il mancato recapito delle "comunicazioni".

Timbro e Firma